

## NORME EDITORIALI

ArchiDiAP è un portale web di contenuti riguardanti opere e contesti fisici e ambientali di particolare rilevanza e interesse per l'architettura da ogni parte del mondo. Sfruttando le possibilità e le dinamiche innescate dall'avvento del web 2.0, ArchiDiAP coniuga i vantaggi costituiti da una vasta utenza, che diviene al tempo stesso co-autrice dei contenuti cui ha accesso, con il controllo a livello qualitativo garantito dalla struttura che accoglie tali contenuti (l'ufficio redazionale del DiAP) al fine di offrire un prodotto che possa rivelarsi tanto un utile supporto alla didattica e alla ricerca di base tra le comunità scientifiche che si occupano di architettura, quanto un efficace mezzo di divulgazione ad un pubblico non specializzato.

Ciascun utente registrato ad ArchiDiAP ha la possibilità di inserire dei contributi originali sul tema dell'architettura. **Sarà cura degli autori fornire il permesso di pubblicazione del materiale inserito.**

Attualmente i contributi ammessi riguardano:

- la realizzazione di schede descrittive di opere di architettura, o l'integrazione anche parziale di schede già inserite da altri utenti (sezione: [OPERE](#))
- l'inserimento di contributi critici originali sul tema dell'architettura o interviste ad esponenti del mondo dell'architettura contemporanea (sezione: [TESTI](#))

Ciascun contributo viene sottoposto ad un processo di valutazione da parte dell'Ufficio Redazionale, che ne avalla la pubblicazione, ovvero ne propone una revisione da parte dell'autore, o ancora lo respinge esplicitandone le motivazioni.

Di seguito sono indicati i criteri editoriali e redazionali cui i contributi proposti devono attenersi per ottenere la pubblicazione su ArchiDiAP.

### Opere

<b>NOME OPERA</b>	nome esatto dell'opera <i>in tondo alto/basso, ad eccezione degli acronimi</i>
<b>AUTORE</b>	architetto o gruppo di progettazione principale <i>in tondo alto/basso, ad eccezione degli acronimi</i>
<b>LUOGO</b>	indirizzo (se possibile anche il numero civico), città, stato
<b>CRONOLOGIA DELL'OPERA</b>	anno di inizio costruzione - anno di termine costruzione
<b>TAG</b>	nome autore, luogo, destinazione d'uso, tipologia ecc.
<b>DESCRIZIONE</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>– descrizione tipologico-distributiva dei vari livelli di cui si compone il manufatto in pianta e in sezione (<i>elenco e distribuzione funzionale</i>)</li> <li>– descrizione delle relazioni dell'impianto con il contesto (<i>accessi, relazioni con i fabbricati circostanti, rapporto con la topologia del contesto</i>)</li> <li>– descrizione della stereometria dell'involucro e delle sue caratteristiche tecnico-costruttive</li> </ul>

	<ul style="list-style-type: none"> <li>– descrizione dell’impaginato strutturale</li> </ul> <p><i>numero minimo e massimo di battute (spazi inclusi) : 1000 – 4000</i></p> <p><i>il testo deve essere originale ed evitare accenti critici</i></p>
<b>VIDEO</b> <i>CAMPO FACOLTATIVO</i>	<p>video relativi all’opera, incorporati da siti di video sharing (Youtube, Vimeo ecc)</p> <p><i>sono ammessi tanto dei video originali quanto dei video prodotti da terzi</i></p>
<b>FOTOGRAFIE</b>	<p>minimo 9 immagini</p> <p>si richiedono vedute generali, vedute dei fronti principali e dettagli, vedute interne ove possibile</p> <p><i>si richiedono immagini originali, sono ammesse immagini reperite dal web purché pubblicate con licenza <a href="#">Creative Commons</a> o di Pubblico Dominio</i></p> <p><i>risoluzione minima consentita: 800x600 pixel</i></p> <p><i>i files inseriti vanno nominati in modo da attribuirgli una didascalia</i></p>
<b>IMMAGINI/ DISEGNI / ELABORATI DI PROGETTO</b>	<p>requisiti minimi:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>– pianta di ciascun livello del manufatto</li> <li>– una o più sezioni</li> </ul> <p><i>non sono ammessi disegni ed elaborati di qualità insufficiente ad illustrare il progetto</i></p> <p><i>tutti i disegni devono essere accompagnati dalla scala grafica di rappresentazione</i></p> <p><i>i files inseriti vanno nominati in modo da attribuirgli una didascalia</i></p>
<b>MODELLI CAD</b> <i>CAMPO FACOLTATIVO</i>	<p>modello tridimensionale del manufatto, oppure restituzione bidimensionale con tutte le piante e almeno 2 sezioni</p> <p><i>formati ammessi .dwg, .dxf, .3ds, .max, .pdf (PDF3D)</i></p> <p><i>si richiedono modelli originali, sono ammessi modelli reperiti dal web purché pubblicati con licenza <a href="#">Creative Commons</a></i></p>
<b>MAGGIORI INFORMAZIONI</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>– elenco completo della cronologia dell’opera dalla sua ideazione alla sua inaugurazione (con eventuali modifiche successive);</li> <li>– elenco completo delle figure professionali coinvolte;</li> <li>– committenza;</li> <li>– imprese costruttrici;</li> <li>– budget dell’opera;</li> <li>– varie ed eventuali.</li> </ul>
<b>BIBLIOGRAFIA</b>	<p>elenco dei testi che citano l’opera, scritto in ordine cronologico inverso</p> <p><i>la bibliografia deve essere redatta sulla base della guida alla normativa ISO 690:2007, illustrata di seguito</i></p>
<b>SITOGRAFIA</b>	<p>elenco dei siti web e dei documenti di approfondimento reperibili in rete</p>

## Testi

<b>TITOLO TESTO</b>	<p>titolo del contributo</p> <p><i>in tondo alto/basso, ad eccezione degli acronimi</i></p>
<b>NOME AUTORE</b>	<p>nome e cognome dell'autore</p> <p><i>in tondo alto/basso, ad eccezione degli acronimi</i></p>

<b>LUOGO</b>	città, stato
<b>ANNO DI PUBBLICAZIONE</b>	anno di prima pubblicazione <i>inserire l'anno attuale per la pubblicazione di contributi inediti</i>
<b>TAG</b>	nome autore, luogo, tema, ecc.
<b>IMMAGINE PRINCIPALE</b>	immagine rappresentativa dei contenuti del testo o fotografia dell'autore o del soggetto intervistato  <i>si richiedono immagini originali, sono ammesse immagini reperite dal web purché pubblicate con licenza <a href="#">Creative Commons</a> o di Pubblico Dominio</i>
<b>ABSTRACT</b>	riassunto degli aspetti fondamentali del contributo inserito  <i>numero massimo di battute (spazi inclusi) : 1000</i>
<b>TESTO</b> CAMPO ALTERNATIVO AL VIDEO	saggio breve o trascrizione di una intervista o di una conferenza  <i>il testo deve essere originale e deve essere preceduto da un breve curriculum (massimo 1000 battute ) e da dei recapiti dell'autore</i>  <i>numero massimo di <b>battute</b> (spazi inclusi) per il saggio breve: 30000 , suddivisi in paragrafi in casi particolari, valutati dalla redazione, potranno essere accettati articoli di dimensioni superiori</i>  <i>si raccomanda un uso ridotto delle <b>citazioni</b> nel corpo del testo, le citazioni di una certa lunghezza saranno composte in corpo minore, con stacchi rispetto al testo principale, senza virgolette di apertura e di chiusura eventuali omissioni di parole o brani si segnaleranno con tre puntini di ellissi tra parentesi quadre [...] le citazioni brevi (meno di tre righe di testo) possono essere inserite nel corpo del testo tra virgolette in basso « »</i>  <i>l'uso del <b>corsivo</b> sarà limitato a termini stranieri non entrati nell'uso comune, termini dialettali, brevi citazioni in lingua straniera, latino compreso (es. stemma codicum, tout court, know how), traslitterazioni dal greco</i>  <i>in corsivo saranno inoltre i titoli di libri, capitoli, articoli di riviste o miscellanee, poesie, film, opere d'arte e termini indicanti parti delle opere (es. Presentazione, Prefazione, Appendice)</i>  <i>i vocaboli stranieri di uso corrente andranno invece al singolare e in tondo: i film, i leader, il software</i>  <i>si richiama l'attenzione sul corretto uso dei vari tipi di <b>virgolette</b>:</i> <i>le doppie virgolette in basso « » si useranno per definizioni, citazioni di parole o brani, e per i titoli dei periodici</i> <i>le doppie virgolette in alto “ ” solo per citazioni all'interno di una citazione principale</i> <i>le virgolette semplici in alto ‘ ’ saranno limitate ai casi in cui si voglia enfatizzare un termine o denotarne un uso diverso da quello comune</i> <i>per quanto riguarda i trattini si raccomanda di usare negli incisi il trattino medio (–); il trattino breve (-) servirà invece per stacco nelle date, nelle indicazioni di pagine etc. (es.: 1995-96, pp. 12-45) non usare mai il trattino lungo (—).</i>  <i>evitare l'uso del <b>neretto</b> se non strettamente indispensabile</i>  <i>porre sempre gli <b>esponenti di nota</b> prima della punteggiatura (es. ... figurato<sup>1</sup>. e non ... figurato.<sup>1</sup>) e fuori delle parentesi, ad es. ...nelle identificazioni proposte (cfr. pp. 128 e 136)<sup>12</sup></i>  <i>per l'<b>accentazione</b> attenersi al criterio corrente: sempre l'accento grave (città, è, cioè, lì, ciò, più); l'accento acuto solo su e chiusa (perché, poiché, giacché, affinché, sé, né). nei brani dialettali va rispettata l'accentazione fonetica.</i>  <i>nelle citazioni bibliografiche i <b>nomi dei luoghi</b> di edizione si riportano nella lingua originale nel testo si userà invece la traduzione corrente, ove non sia obsoleta (es. Londra, Monaco etc.)</i>  <i>i <b>numeri</b> vanno indicati preferibilmente in lettere, ad eccezione delle informazioni di tipo statistico o quantitativo</i> <i>nei rinvii a numeri di pagine si riportano sempre la pagina iniziale e quella finale nella forma più sintetica: 125-6 (e non 125- 126 né 125-26)</i> <i>nelle date giorno e anno si indicano in numeri arabi, il mese in lettere minuscole: 5 marzo 2008</i>



	<p><i>per altre indicazioni cronologiche si faccia riferimento agli esempi seguenti: il 1953 (non il '53) il Trecento (non il '300) 1911-12 (non 1911-1912) gli anni Cinquanta (non '50)</i></p> <p><i>la lunghezza delle <b>note</b> non dovrà superare le 1500 battute</i></p> <p><i>ciascun articolo può essere corredato da <b>illustrazioni</b>, fino a un massimo di 10 immagini</i></p> <p><i>formati ammessi: .doc, .docx</i></p>
<b>VIDEO</b> CAMPO ALTERNATIVO AL TESTO	<p>video-interviste o registrazioni autorizzate di conferenze, incorporate da siti di video sharing (Youtube, Vimeo ecc)</p> <p><i>sono ammessi unicamente video originali prodotti dall'autore del contributo</i></p>
<b>BIBLIOGRAFIA</b>	<p>elenco dei testi di riferimento, scritto in ordine cronologico inverso</p> <p><i>la bibliografia deve essere redatta sulla base della guida alla normativa ISO 690:2007, illustrata di seguito</i></p>
<b>SITOGRAFIA</b>	<p>elenco dei siti web di riferimento</p>

## Guida alla la scrittura delle note bibliografiche

La norma ISO 690:2007 regola il modo in cui si indicano i rimandi ad altri testi (rimandi intertestuali in senso non semiotico, ma più ristretto, bibliografico). Innanzitutto occorre prestare attenzione alla differenza che viene fatta tra «bibliografia» e «riferimenti bibliografici». Per «bibliografia» s'intende un elenco di testi che viene aggiunto in coda al testo principale per proporre prospettive di approfondimento ai lettori che, stimolati da quanto hanno letto, desiderino continuare per proprio conto lo studio e la ricerca. I testi presenti nella «bibliografia», intesa in questo senso normativo ristretto, **non** sono quindi quelli a cui rimandano le note e le argomentazioni del testo principale.

Per «riferimenti bibliografici» s'intende invece l'elenco di tutti i testi a cui le note o i rimandi interni al testo rinviano. Se dunque nel testo si apre una parentesi (o una nota a piè pagina) e compaiono un cognome e un anno e una pagina, questo rimando abbreviato rinvia all'elenco dei riferimenti bibliografici, dal quale è possibile risalire ai dati completi dell'edizione [insieme di copie di un documento i cui dati corrispondono in modo assoluto a una copia da cui sono tratte] a cui si riferisce il rimando.

Di seguito sono illustrate le norme relative ai riferimenti bibliografici adottate da ArchiDiAP.

**Abbreviazioni:** è possibile abbreviare all'iniziale il secondo nome di autori, editori ecc. (per esempio, WRIGHT, Frank L.).

**Maiuscole:** le regole per quanto riguarda maiuscole e minuscole vanno rispettate a seconda della nazionalità dei testi. Per esempio, i testi inglesi hanno il titolo con le iniziali maiuscole per i sostantivi.

**Punteggiatura:** i nomi degli autori vanno separati da virgole, tutti gli elementi vanno separati da punti, il luogo di edizione va separato dal nome della casa editrice da due punti, la data di edizione va a sua volta separata dalla casa editrice tramite una virgola. Il nome del primo nome va invertito e il cognome va separato dal nome proprio tramite una virgola. (per esempio: RACANA, Gianluca, Manon JANSSENS. *MAXXI: Zaha Hadid Architects*. Milano: Skira, 2010. ISBN 9780847858002.)

**Correzioni e aggiunte:** qualsiasi modifica dei dati bibliografici che si considerano errati o aggiunti vanno riportate tra parentesi quadre. Se per esempio l'anno di pubblicazione indicato in un volume è errato, si riporterà:



2004 [2003]

oppure, per spiegare il significato di una sigla:

JAPA [Journal of the American Psychoanalytic Association]

Tra parentesi quadre figurano anche tutte le voci aggiunte rispetto a quanto indicato nella pubblicazione. Per esempio, Milano [2003] indica una pubblicazione del 2003 che non riporta la data di pubblicazione, la quale però è nota a chi fa la citazione.

**Ordine dell'elenco:** i riferimenti dell'elenco vanno ordinati in senso cronologico inverso (prima quelli più recenti).

**Elementi essenziali:** gli elementi essenziali di un elenco di riferimenti bibliografici sono: responsabilità primaria, titolo, dati della pubblicazione. Per «responsabilità primaria» s'intende l'autore, se singolo, il curatore, se si tratta di una raccolta, oppure l'ente che promuove la pubblicazione, se si tratta di una pubblicazione nella quale non esiste una persona che abbia una responsabilità predominante rispetto alla responsabilità dell'ente. Nel caso delle norme ISO, per esempio, la responsabilità primaria da indicare è proprio quella dell'ISO. Per «autore» s'intende una persona o un ente responsabile del contenuto intellettuale o artistico di un documento. Per «documento» s'intende un insieme di informazioni registrate considerate un'unità in un processo di documentazione, qualsiasi siano la forma fisica e le caratteristiche.

**Elementi completi:** una voce di elenco bibliografico contiene vari elementi, alcuni facoltativi. Ecco un elenco completo degli elementi, compresi quelli facoltativi, che vanno indicati nell'ordine in cui sono elencati qui.

**Per le MONOGRAFIE** [pubblicazione non periodica che si completa in un solo volume o in una sola parte o comunque in un numero preciso e definito di volumi o parti]:

Cognome, nome dell'autore o comunque responsabilità primaria (obbligatorio)

Titolo in corsivo (obbligatorio)

Responsabilità secondaria (facoltativo): prefazioni, traduzioni, numero dell'edizione ecc.

Città (nella lingua della città) (obbligatorio)

Editore (obbligatorio) [persona o organizzazione responsabile della produzione e distribuzione di un documento]

Anno (obbligatorio)

Pagine (facoltativo)

Collana (facoltativo)

Numero nella collana (facoltativo)

Dati particolari sull'edizione (facoltativo)

ISBN [International Standard Book Number] (obbligatorio, quando possibile inserire l'ISBN-13)

Esempio:

ROSSI, Antongiulio. *Comunicare con il sorriso*. Traduzione dall'aramaico di Gustavo FILETTI. Ragusa: Bricco, 2007, p. xix+344, Comunicare, 15. ISBN 9783161484100.

**Per le PUBBLICAZIONI SU PERIODICO** [pubblicazione su qualsiasi medium pubblicata in parti successive, solitamente con designazione cronologica, con la tendenza a essere pubblicata a tempo indefinito] (**articoli**):

Cognome, nome dell'autore o comunque responsabilità primaria (obbligatorio)

Titolo in corsivo (obbligatorio)

Responsabilità secondaria (facoltativo): cura, prefazioni, traduzioni, numero dell'edizione ecc.

Nome della pubblicazione periodica in corsivo (obbligatorio)

Città (nella lingua della città) (facoltativo)



Editore (facoltativo)

Anno (obbligatorio)

Numero della serie e numero e data del numero del periodico (obbligatorio)

Paginazione [la paginazione è l'intervallo di pagine entro cui si sviluppa l'articolo citato, per esempio p. 17-61] (obbligatorio)

Dati particolari sull'edizione (facoltativo)

ISSN [International Standard Serial Number] (facoltativo)

Esempio:

BERNASCONI, Silvio. *Far fallire un paese e scampare la galera*. Traduzione dal lombardo di Pierferdinando CASSINI. In: *Il corriere della sera*. Arcore: Striscianti, 1991, 13 agosto, p. 13. ISSN 773917002009.

**Per i CONTRIBUTI** [unità indipendente che costituisce parte di un documento] **ALLE MONOGRAFIE** (articoli o saggi su libro, non periodico):

Cognome, nome dell'autore o comunque responsabilità primaria (obbligatorio)

Titolo in corsivo del contributo singolo (obbligatorio)

Titolo della monografia (del libro) in corsivo (obbligatorio)

Città (nella lingua della città) (facoltativo)

Editore (facoltativo)

Anno (obbligatorio)

Collana (facoltativo)

Numero nella collana (facoltativo)

Dati particolari sull'edizione (facoltativo)

ISBN [International Standard Book Number] (obbligatorio)

Paginazione [la paginazione è l'intervallo di pagine entro cui si sviluppa l'articolo citato, per esempio p. 17-61] (obbligatorio)

Esempio:

PINTURICCHIO, Gaspare. *Disegno tecnico*. In: *Disegnare meglio*. Modena: Cupellini, 2003. A cura di Enza Sampò. ISBN 8845677874, p. 7-33.